

ORDINANZA N. 20/INV_20

del 30/11/2022

OGGETTO: DPCM 27 febbraio 2019 recante: – Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – 2° stralcio del piano degli investimenti di cui all'art. 2 comma 1 - annualità 2020 - Soggetto Attuatore: Comune di Tufara - Intervento n. 10 denominato “Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli” – Importo finanziamento € 252.541,11 – Concessione proroga - Liquidazione saldo di € 51.519,80.-

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO DELEGATO

OCDPC 04/04/2019 N. 585 (G.U. N. 88 DEL 13/04/2019)

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri, con Delibera del 16 giugno 2017, ha dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise;
- di conseguenza, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con Ordinanza 11 settembre 2017 n. 481 recante “Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Molise nel mese di gennaio 2017”, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi, ha nominato Commissario Delegato il Presidente della Regione Molise ed ha stabilito i criteri e la tempistica con cui predisporre il piano degli interventi (ex art.1 comma 3), nei limiti delle risorse finanziarie, pari ad € 5.400.000,00 di cui all'art. 3 della stessa Ordinanza e la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (artt. 6, 7 e 8);
- in data 26 settembre 2017, veniva adottato il Decreto del Commissario Delegato n. 2 col quale venivano stabiliti criteri e procedure per la ricognizione di dati e documenti presso gli Enti colpiti, distinguendo le attività previste nell'Ordinanza sostanzialmente in due fasi ben distinte: la prima, Fase A, disciplinata agli artt. 1 e 2, da svolgersi e completarsi entro il 10 novembre 2017 con la predisposizione del Piano degli Interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e la seconda, Fase B, disciplinata agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9, da svolgersi e completarsi improrogabilmente entro il 18 dicembre 2017;
- in particolare, per la Fase B - ricognizione dei fabbisogni, disciplinata agli artt. 5, 6, 7, 8 e 9 dell'OCDPC 481/2017, si rimandava alle procedure indicate nell'allegato tecnico all'OCDPC 481/2017 e nelle schede e tabelle ad esso allegate, precisando che:
 - la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6) è svolta dalle Amministrazioni competenti sui singoli beni, sulla base delle procedure connesse alla propria struttura organizzativa;
 - la ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato (art. 7) e la ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive (art. 8), sono invece di esclusiva competenza dei Comuni che dovranno perciò assicurare una efficace informazione ai soggetti che, durante l'emergenza, hanno segnalato quei danni quantificati nella “scheda conoscitiva” alla sezione D “Altre infrastrutture” trasmessa dal Sindaco alla protezione civile regionale. Le predette schede

“ricognizione B” e “ricognizione C”, compilate dai predetti soggetti, anche in risposta ad apposito avviso pubblico, dovranno essere inoltrate all’amministrazione del comune dove sono ubicati i beni danneggiati che le acquisisce, le verifica, le raccoglie e le trasmette a questa Struttura unitamente alla “Tabella B - Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato” ed alla “Tabella C - Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”.

- con nota n. 1 in data 27 settembre 2017, sono state avviate le procedure per le attività previste dall’Ordinanza indicata in oggetto, interessando gli enti che avevano segnalato danni durante la fase di emergenza e, con successiva nota n. 14 in data 30 ottobre 2017, ne veniva dato avviso a quei Comuni che non ne avevano segnalato;
- con la predetta nota prot. n. 1 del 27 settembre 2017, tutti gli Enti territoriali della Regione Molise che avevano segnalato danni durante la fase di emergenza venivano invitati a dare attuazione anche alla ricognizione dei danni subiti per gli eventi in questione, ai sensi degli artt. 5, 6, 7, 8 e 9, relativamente a:
 - ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico (art. 6);
 - ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio privato (art. 7);
 - ricognizione dei fabbisogni relativi alle attività economiche e produttive (art. 8);
- il Commissario Delegato, con nota prot. n. 19 del 18/12/2017, successivamente integrata con nota prot. n. 168 del 21/08/2018, ha trasmesso al capo del Dipartimento della Protezione Civile la “Ricognizione dei fabbisogni di cui alla lettera d) comma 2 dell’art. 5 della Legge n. 225/92 e relazione conclusiva di cui all’art. 9 comma 2 dell’OCDPC n. 481/2017”;
- relativamente ai fabbisogni così trasmessi, il Consiglio dei Ministri, con delibera adottata in data 06/09/2018 (GU n. 213 del 13/09/2018), per quanto attiene i contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive, ha determinato, anche per il contesto emergenziale conseguente gli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Molise nel mese di gennaio 2017, gli importi autorizzabili, con le modalità del finanziamento agevolato, in attuazione delle disposizioni previste dalla legge di stabilità per il 2016 (cosiddetta “FASE 2”);
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, relativo alle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato assegnato alla Regione Molise un finanziamento di 9,86 milioni di euro, definito in relazione alla suddetta ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive comunicata al Capo del Dipartimento della Protezione Civile dal Presidente della Regione Molise – Commissario Delegato ex Ordinanza CDPC n. 481 del 16 settembre 2017;
- con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 è stata disposta la Rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, rideterminando per la Regione Molise il finanziamento in € 9.837.103,64;
- le risorse, determinate per tutte le regioni interessate “in maniera proporzionale rispetto alla ricognizione dei fabbisogni”, sono assegnate ai Commissari Delegati nominati per fronteggiare le emergenze; per il Molise restano assegnate al Presidente della Regione – Commissario Delegato, ex Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 585 del 4 aprile 2019 e suddivise in tre annualità: € 3.034.610,85 per il 2019 ed € 3.401.246,39 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021;
- con nota n. 38350 in data 26 marzo 2019, sono state avviate le procedure per le attività previste dal Decreto indicato in oggetto, interessando solo gli enti che avevano segnalato fabbisogni per il ripristino del patrimonio pubblico (art. 6 dell’OCDPC 481/2017);
- nella richiesta, coerentemente con quanto già comunicato in riscontro alla nota della Struttura Commissariale prot. n. 1 del 27 settembre 2017 relativamente alla “Fase B” con le “schede A” e la “Tabella A”, le Amministrazioni venivano invitate a comunicare, al netto degli interventi nel frattempo già realizzati e di quelli in corso di esecuzione con altre risorse finanziarie, gli interventi ancora da realizzare;
- a seguito della ricognizione avviata dal Commissario Delegato è stato redatto l’elenco puntuale degli interventi, assimilabili a quelli di cui all’art. 25, comma 2, lett. d) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, come espressamente previsto dall’art. 1, comma 1028 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, da inserire in ciascuna delle annualità 2019, 2020 e 2021;
- il Presidente della regione Molise - Commissario Delegato, per l’attuazione del 2° stralcio del piano degli investimenti - annualità 2020, con nota prot. 22975/2020 in data 07/02/2020, ha avviato l’iter per la richiesta della prevista approvazione al Capo del Dipartimento della Protezione Civile che, a seguito

di ulteriori note interlocutorie, con nota POST_0047614 del 04/09/2020, ne ha disposta l'approvazione;

- con la predetta nota il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha anche ribadito che, a norma dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019, le risorse finanziarie sono trasferite, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori;

VISTA la convenzione per l'affidamento delle funzioni di Soggetto Attuatore stipulata in data 24 settembre 2020 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, disciplinando gli aspetti tecnici ed organizzativi per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli", previsto nel Piano degli Investimenti approvato;

VISTO che il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato, con Decreto n. 1/INV_20 del 17/11/2021, ha disposto che, per quanto occorre e fermo restando il disposto di cui all'art. 5 delle convenzioni stipulate il 24/09/2021, il termine ivi previsto è prorogato di sei mesi;

VISTO che l'art. 7 della predetta convenzione prevede la corresponsione di diversi acconti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite;

VISTO che, con Ordinanza del Presidente della Regione Molise Commissario Delegato n. 7_INV_20 del 10/12/2021, è stata liquidata la somma di € 190.499,89 in favore del Comune di Tufara, quale rata d'acconto per la realizzazione dell'intervento di che trattasi;

VISTO che il Comune di Tufara, da ultimo con nota protocollo 4135 del 29/09/2022, ha chiesto la proroga dei termini di scadenza della convenzione stipulata a tutto il 31/10/2022;

VISTO che il Comune di Tufara, con nota prot. n. 4620 del 02/11/2022, ai sensi dell'art. 7 della convenzione stipulata, ha chiesto l'erogazione della rata di saldo del finanziamento assentito, allegando la seguente documentazione:

- Dichiarazione RUP;
- Certificato di regolare esecuzione;
- Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 26/10/2022;
- Scheda di rendicontazione al 24/10/2022;

RILEVATO che dalla predetta documentazione risulta un costo complessivo dell'intervento pari ad € 242.019,59 ed un credito residuo pari ad € 51.519,80, come di seguito riportato:

Lavori	161.643,20
IVA sui lavori	35.561,50
Sondaggi geologici	11.475,41
IVA su sondaggi geologici	2.524,59
Competenze professionali per progettazione, DLL e consulenza geologica	22.935,68
IVA su competenze professionali geologo	677,18
Espropri	5.296,67
Incentivo art. 113 D. Lgs 50/2016	1.680,46
Contributo ANAC	225,00
Sommano	242.019,69
- a detrarre acconto corrisposto	190.499,89
Restano	51.519,80

CONSIDERATO che la documentazione trasmessa è conforme a quanto disposto all'art. 7 della conven-

zione stipulata in data 24 settembre 2020 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore;

RITENUTO, pertanto, poter procedere alla liquidazione dell'importo di € 51.519,80 a saldo della richiesta avanzata dal comune di Tufara con nota protocollo 4620 del 02/11/2022, per l'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli", a valere sul finanziamento assentito di € 252.541,11, generando un'economia pari ad € 10.521,42;

DATO ATTO che la spesa farà carico al conto n. 6067 della contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestato al Presidente della Regione Molise: "C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17" in qualità di autorità ordinariamente competente;

VISTA la relazione istruttoria prot. 192111 del _17/11/2022 espletata dal Servizio competente, a firma dell'Arch. Manuele Brasiello Direttore del Dipartimento IV della Regione Molise, dalla quale risulta che, sulla base della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore, si ritiene di poter;

- prorogare a sanatoria il termine per la rendicontazione a saldo e chiusura del rapporto di concessione, anche in considerazione delle diverse segnalazioni dello stesso Comune circa la dilazione dei tempi per l'ultimazione dei lavori;
- procedere alla liquidazione dell'importo di € 51.519,80 a saldo della richiesta avanzata dal comune di Tufara con nota protocollo 4620 del 02/11/2022, per l'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli", a valere sul finanziamento assentito di € 252.541,11, così come previsto nella Convenzione stipulata;

RICHIAMATI i poteri conferiti con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 5 aprile 2019 n. 585, confermati per l'attuazione degli investimenti di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019,

DISPONE

ART. 1

È prorogato, a sanatoria, il termine per la rendicontazione a saldo e chiusura del rapporto di concessione previsto dalla convenzione per l'affidamento delle funzioni di Soggetto Attuatore stipulata in data 24 settembre 2020 tra il Presidente della Regione Molise - Commissario Delegato ed il comune di Tufara per la realizzazione dell'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli".

ART. 2

Per quanto riportato in premessa, è autorizzato il pagamento di € **51.519,80**, come da richiesta avanzata dal comune di Tufara con nota protocollo 4620 del 02/11/2022, per l'intervento denominato: "Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area della frana a nord del centro abitato Via I. Balbo - c.da Tufilli", a valere sul finanziamento assentito di € 252.541,11, mediante accredito sul conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia n. **304467** intestato al medesimo Ente.

ART. 3

La spesa farà carico al conto n. 6067 della contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Campobasso – intestato al Presidente della Regione Molise: "C. DEL PRES REG MOLISE – O. 481-17" in qualità di autorità ordinariamente competente.

ART. 4

Tutta documentazione inerente l'esecuzione dell'intervento, comprensiva dei titoli di spesa, verificati, approvati e ritenuti ammissibili dal comune di Tufara, restano agli atti del medesimo ente.

ART. 5

di dichiarare chiuso il rapporto di concessione del finanziamento disposto in favore del comune di Tufara e di conseguenza, stabilire che le economie accertate ammontano ad Euro 10.521,42.

La presente ordinanza verrà pubblicata sul sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it, nell'apposita area tematica dedicata, nonché nella pagina WEB della Regione Molise – Amministrazione trasparente – Interventi straordinari e di emergenza, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 - Art. 42.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Donato Toma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82